

BANDO TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.2.3

PROGETTO INTEGRATO “LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI”

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA 2014-2022

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
 “MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE”**

approvata con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017

GRUPPO DI AZIONE LOCALE	GAL Provincia della Spezia
PROGETTO INTEGRATO	LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI
TITOLO PROGETTO	INFRASTRUTTURE ESSENZIALI ALLE POPOLAZIONI RURALI - STRADE LEGATE AGLI ITINERARI DI PRODOTTO - ATTIVAZIONE MISURA COMPLEMENTARE
SOTTOMISURA LEADER	19.2 Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
AMBITO TEMATICO SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
SOTTOMISURA P.S.R. DI RIFERIMENTO	7.02 Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali - mod. GAL
BENEFICIARI	- Comuni singoli o associati (ad es. Unione di Comuni)
DOTAZIONE FINANZIARIA / ALIQUOTA DI SOSTEGNO	€.60.000,00 - ALIQUOTA DI SOSTEGNO PARI AL 100%
SCADENZA	La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN è fissata per il giorno 15.07.2024 alle ore 16.00



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



LEADER



PSR 2014/2020

Indice generale

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO.....	3
3. OBIETTIVI.....	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
5. BENEFICIARI.....	5
6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E INTERVENTI AMMISSIBILI.....	5
7. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO.....	5
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
9. CRITERI DI SELEZIONE.....	8
10. TIPOLOGIA BANDO.....	8
11. VALIDITÀ TEMPORALE.....	9
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	9
13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	9
14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	11
15. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI.....	11
16. DOMANDE DI PAGAMENTO.....	12
17. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	13
18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	15
19. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR.....	15
20. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	15
21. NORMA RESIDUALE.....	15

Modelli da utilizzare per la compilazione della domanda di sostegno:

Allegato 1 - Dichiarazione IVA;

Allegato 2 - Dichiarazione tracciabilità;

Allegato 3 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico;

Allegato 4 - Dichiarazione della disponibilità giuridica dei beni.

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento delegato (CE) n. 807/2014 della Commissione che integra le disposizioni del Regolamento (CE) 1305/2013;
- Programma di sviluppo rurale (PSR) Liguria 2014-2020;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- "Disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1115 del 01/12/2016;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 in cui viene specificata l'esenzione dall'obbligo di notifica del regime di aiuti e che lo stesso è stato validato dalla Commissione medesima in data 13/11/2017, con numero di caso SA.49517 (2017/X)
- tutte le norme di riferimento non espressamente citate nell'elenco, ma richiamate nei documenti sopra riportati.

2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il Gruppo di Azione Locale Provincia della Spezia, di seguito denominato "GAL", avente sede legale a La Spezia in Piazza Europa 16, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Montagne, Coste e Valli Spezzine", approvata ed ammessa a finanziamento in forza del Decreto del Direttore del Settore Politiche agricole e della pesca n. 44 del 07/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Liguria (di seguito PSR Liguria 2014-2022), a mezzo del presente Bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Progetto Integrato "LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI - Tipologia di intervento 7.2.3 "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali - strade", focus area prevalente 6.b "Stimolare lo sviluppo locale attraverso l'intervento **sulle infrastrutture su piccola scala, per ripristinare l'accessibilità in sicurezza ai centri abitati marginali**, alle aree di produzione agricola e forestale ormai abbandonate, **a favore della popolazione residente, degli operatori economici e del flusso turistico**".

Il progetto intende stimolare lo sviluppo locale attraverso l'intervento sulle infrastrutture su piccola scala, per ripristinare l'accessibilità in termini di sicurezza ai borghi rurali, a favore della popolazione residente, degli operatori economici e del flusso turistico.

La presente tipologia di intervento è stata individuata, quale misura complementare, dal bando Codice univoco AGEA n.79846 ad oggetto: *“Progetto integrato LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI - Tipologia di intervento 16.4.3 - Cooperazione di filiera orizzontale e verticale, per la creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali”*.

3. OBIETTIVI

Il presente bando prevede di dare attuazione alla tipologia di intervento complementare 7.2 *“Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”*, con l’obiettivo di stimolare lo sviluppo locale attraverso l’intervento sulle infrastrutture su piccola scala, per ripristinare l’accessibilità in termini di sicurezza ai borghi rurali, a favore della popolazione residente, degli operatori economici e del flusso turistico attraverso interventi integrati di promozione dei prodotti, promozione turistica e miglioramento della infrastrutture essenziali. La loro carenza e inadeguatezza, infatti, rende disagiata la permanenza delle popolazioni nelle zone rurali più marginali, con un progressivo spopolamento, soprattutto a causa dell’esodo dei residenti delle fasce di età più giovani, con un invecchiamento ed impoverimento del tessuto socio-economico dei territori.

Questa situazione nell’ambito del territorio GAL Provincia della Spezia è particolarmente aggravata dagli episodi alluvionali dell’ottobre 2011 e successivi che hanno reso il territorio particolarmente vulnerabile anche in occasione di episodi di avversità atmosferiche di natura non eccezionale.

In tale contesto anche le strade che costituiscono gli itinerari di prodotto, di seguito individuate, hanno necessità di manutenzioni straordinarie e di ripristino onde favorire la percorrenza, oltre che della popolazione residente, anche dei turisti:

1. **Strada del Vino Doc Colli di Luni** - filiera vino-enoturistica – territorio di riferimento corrispondente a quello del disciplinare della DOC Colli di Luni;
2. **Strada del Vino Doc Cinque Terre e Colline di Levante** – filiera vino enoturistica - territorio di riferimento corrispondente a quello del disciplinare delle DOC Cinque Terre, Cinque Terre Sciacchetrà e Colline di Levante;
3. **Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara** - filiera biologico e prodotti di qualità (inseriti nell’Atlante regionale) – territorio di riferimento costituito dai seguenti comuni: Beverino, Bolano, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Follo, Pignone, Riccò del Golfo, Carro, Carrodano, Maissana, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure e Zignago.

Il sostegno al miglioramento e all’adeguamento di infrastrutture su piccola scala, in particolare della viabilità, è pertanto condizione sovraordinata e indispensabile per stimolare lo sviluppo locale nell’area.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito del progetto integrato "Le strade dei vini e dei prodotti" si prevede l'attivazione della tipologia di intervento: 7.2.3 "infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali - strade legate agli itinerari di prodotto" con dotazione finanziaria pari a **€.60.000,00** di spesa pubblica.

In tale ambito sono finanziabili i progetti riconducibili ai seguenti itinerari di prodotto:

- | | |
|--|-------------|
| 1. Strada del Vino Doc Colli di Luni | €.20.000,00 |
| 2. Strada del Vino Doc Cinque Terre e Colline di Levante | €.20.000,00 |
| 3. Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara | €.20.000,00 |

5. BENEFICIARI

I beneficiari ammissibili al Bando sono:

- Comuni singoli o associati (ad es. Unione di Comuni).

I soggetti che potranno partecipare alle attività di promozione saranno quelli aderenti ai Gruppi di Cooperazione ammessi a finanziamento previsti nel bando 16.4.3- "COOPERAZIONE DI FILIERA ORIZZONTALE E VERTICALE, PER LA CREAZIONE E SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI" di cui al Bando Codice univoco AGEA n.79846. in uno o più agli itinerari di prodotto così individuati:

1. **Strada del Vino Doc Colli di Luni** - filiera vino-enoturistica – territorio di riferimento corrispondente a quello del disciplinare della DOC Colli di Luni ricadente nei comuni di seguito elencati: Ortonovo, Castelnuovo Magra; Sarzana; Santo Stefano di Magra; Bolano; Calice al Cornoviglio; Beverino; Riccò del Golfo; Follo; Vezzano Ligure; Arcola; Ameglia;
2. **Strada del Vino Doc Cinque Terre e Colline di Levante** – filiera vino enoturistica - territorio di riferimento corrispondente a quello del disciplinare delle DOC Cinque Terre, Cinque Terre Sciacchetrà e Colline di Levante riferito esclusivamente ai comuni ricadenti in area GAL;
3. **Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara** – territorio di riferimento costituito dai seguenti comuni: Beverino, Bolano, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Follo, Pignone, Riccò del Golfo, Carro, Carrodano, Maissana, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure e Zignago.

6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E INTERVENTI AMMISSIBILI

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde al giorno successivo la data di presentazione della domanda di sostegno, salvo le eventuali eccezioni previste dalla stessa DGR n. 1115 del 01/12/2016 e ss.mm.ii.

Il progetto deve prevedere interventi di miglioramento e adeguamento prevalentemente in termini di sicurezza di infrastrutture su piccola scala in particolare della rete stradale. In questo quadro, sono ammissibili gli interventi finalizzati ad adeguare e migliorare la percorribilità e la sicurezza delle strade di accesso ai borghi rurali, nonché opere di regimazione delle acque e messa in sicurezza dei versanti per assicurare la stabilità delle strade.

Gli investimenti devono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire

l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

7. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per le spese proposte al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure".

Per quanto riguarda la condizione di decorrenza e di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi, per poter essere ammessi al sostegno, devono ricadere all'interno del territorio come di seguito specificato:

- Strada del vino Colli di Luni, il territorio interessato è quello di riferimento del disciplinare DOC Colli di Luni ricadente nei comuni di seguito elencati:
 - Ortonovo;
 - Castelnuovo Magra;
 - Sarzana;
 - Santo Stefano di Magra;
 - Bolano;
 - Calice al Cornoviglio;
 - Beverino;
 - Riccò del Golfo;
 - Follo;
 - Vezzano Ligure;
 - Arcola;
 - Ameglia.
- Strada del Vino Cinque Terre e Colline di Levante, il territorio interessato è quello di riferimento del disciplinare DOC Cinque Terre, Cinque Terre Sciacchetrà e Colline di Levante in riferimento esclusivamente ai comuni ricadenti in area GAL;
- Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara -filiera biologico e prodotti di qualità (inseriti nell'Atlante regionale) i seguenti comuni:
 - Beverino;
 - Bolano;
 - Borghetto di Vara;
 - Brugnato;
 - Calice al Cornoviglio;
 - Follo;
 - Pignone;
 - Riccò del Golfo;
 - Carro;
 - Carrodano;
 - Maissana;

- Rocchetta di Vara;
- Sesta Godano;
- Varese Ligure;
- Zignago.

Condizioni di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Le modalità di attuazione delle misure complementari alla misura 16.4.3 possono essere realizzate esclusivamente dai partner coinvolti nel/i Progetto/i di Cooperazione selezionato/i e, in ogni caso, dai soggetti ammessi dalla specifica misura complementare; i beneficiari sono ammissibili solo se rispondenti a quanto prescritto al punto 5 del presente bando.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99 il quale dovrà essere aggiornato e pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede in cui lo stesso è articolato, pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erronee indicazioni.

Il soggetto richiedente l'aiuto deve disporre di un fascicolo aziendale AGEA aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di aiuto.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

- Gli interventi devono essere realizzati sulla base di un apposito piano/progetto, secondo i riferimenti e le modalità previste dalle disposizioni attuative;
- Gli investimenti devono riguardare, pena inammissibilità, le infrastrutture che rientrano nella definizione su piccola scala, e che siano ad uso della collettività e rispondenti alla tipologia/finalità degli interventi sopra descritti. Si considerano infrastrutture su piccola scala, così come definito al capitolo 8.2.7.6 del "P.S.R. - Regione Liguria 2014-2020", quelle di valore inferiore a 500.000,00 euro;
- Nell'esecuzione degli investimenti, gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici", devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere;
- Nel caso di investimenti che prevedano l'apertura di scavi deve essere previsto l'interramento di canaline vuote da utilizzarsi per eventuali implementazioni di rete telematiche o per altri usi pubblici;
- Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Condizioni di ammissibilità delle spese

- Per la condizione di ammissibilità delle spese vige quanto stabilito con DGR 1115/2016, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;
- Per le spese relative agli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR Liguria 2014-2020 ed in particolare al paragrafo 8.1, sezione "Disposizioni comuni a tutte le misure";

- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili esclusivamente quelle sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (le spese generali sono definite all'art. 45, comma 2, lettera c. del Reg. UE n. 1305/13);
- Ai sensi del Capitolo 8 Paragrafo 8.1 "Disposizioni comuni a tutte le misure" del PSR Liguria 2014 – 2020, le spese generali e tecniche sono ammissibili fino ad un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia;
- Le spese per il personale dipendente degli enti pubblici dedicato alle funzioni tecniche sono ammissibili secondo le modalità indicate nella circolare Agea "Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche" https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/agea_istruzioni_rendicontazioni_2956.pdf;
- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento all'art. 65 "Ammissibilità" del Regolamento UE n.1303/2013 e all'art.45 "Investimenti" del Regolamento UE n.1305/2013), nazionali o regionali;
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora risulti "non recuperabile" ai sensi della normativa nazionale;
- Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite conto corrente intestato al titolare della domanda.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- i costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
- gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
- le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000;
- le spese relative ad investimenti non conformi alle condizioni di ammissibilità indicate nel bando di riferimento, nonché alle norme comunitarie, nazionali o regionali.

9. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei progetti ammessi avviene al momento della valutazione del progetto di cooperazione della tipologia di intervento 16.4.3. In questo bando vengono valutati i soli requisiti soggettivi dei beneficiari e presenti nell'accordo di cooperazione, come individuati al precedente punto 8 e degli investimenti previsti.

10. TIPOLOGIA BANDO

Il presente bando è riservato ai soggetti individuati dal partenariato nell'ambito del Progetto Integrato "Le Strade dei Vini e dei Prodotti" - Tipologia di Intervento 16.4.3 "COOPERAZIONE DI FILIERA, ORIZZONTALE E VERTICALE, PER LA CREAZIONE E SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI

LOCALI” così come previsti nell’ambito di ognuna delle tre strade di prodotto citate al punto 3 e destinatari delle attività in esso previste, nel rispetto dei requisiti specifici richiesti in quanto tipologia di intervento complementare ad essa.

11. VALIDITÀ TEMPORALE

Le domande dovranno essere presentate partire dalle ore 8.00 del giorno 01.06.2024 fino alle ore 16.00 del giorno 15.07.2024. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL Provincia della Spezia resesi necessarie ad esempio per problemi tecnici del Sistema Informativo per la presentazione delle domande.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono accedere all’aiuto previsto dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99. Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni del fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande devono pertanto essere presentate esclusivamente in modalità telematica sottoscritte dal beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN, pena la non ricevibilità delle stesse e ciascuna domanda sarà identificata univocamente da un codice numerico generato dal sistema.

Il protocollo attribuito elettronicamente ed in maniera automatica dal SIAN fa fede per la data e l’ora di presentazione ed è unico che ha valenza ai fini del presente atto. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Il richiedente deve indicare nelle domande un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l’operazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell’avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi. Fanno eccezione le spese generali e tecniche connesse all’operazione che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, o del singolo intervento contenuto al suo interno, di tutta la documentazione di seguito elencata che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Il progetto dovrà pertanto comprendere obbligatoriamente i seguenti elaborati, da allegare in formato digitale non modificabile, tramite SIAN:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:	
1	<p>Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto esecutivo assunto prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAN, con il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si approva l'intervento ed il suo costo complessivo; - si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento; - si individua il Responsabile Unico del Procedimento.
2	<p>Progetto esecutivo ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici", corredato dai seguenti documenti:</p> <p>a) Relazione tecnica riportante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento; - le finalità del progetto, in particolare indicando la conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e agli strumenti di pianificazione territoriale, inoltre, indicare l'eventuale conformità delle operazioni con i piani di sviluppo dei Comuni situati nelle zone rurali interessate. In caso di assenza di piani di sviluppo dei Comuni il progetto si intende conforme alle Strategie di Sviluppo Locale con l'atto di approvazione dell'intervento da parte dell'Ente proponente (da allegare se del caso); - le relazioni specialistiche che descrivano lo stato di fatto e le opere che si intendono realizzare; - l'autovalutazione del punteggio; <p>b) Elaborati grafici degli interventi o disegni progettuali;</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A) approvato con DGR 1115/2016;</p> <p>d) Quadro economico contenente l'importo complessivo delle opere da appaltare e le relative somme a disposizione dell'Amministrazione;</p> <p>e) Documentazione fotografica;</p> <p>f) Eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri;</p> <p>g) Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti.</p> <p>I documenti sopra elencati devono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione dell'Ente beneficiario.</p>
3	<p>Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno" è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al "Nuovo servizio assistenza informatica SIAN" raggiungibile al seguente link: https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html. I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al "Modello preventivo AGEA" scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket.</p>
4	<p>Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando.</p>
5	<p>Dichiarazione della non recuperabilità dell'IVA se del caso (Allegato n. 1 del Bando).</p>

6	Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 2 del Bando).
7	Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico (Allegato n. 3 del Bando).
8	Dichiarazione della disponibilità giuridica dei beni (Allegato n. 4 del Bando).
9	Check list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché i concorsi pubblici di progettazione – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html . Gli Enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” devono compilare la check list obbligatoriamente.
10	In caso sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti), indicare nella proposta progettuale la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione, il tempo necessario a svolgere l'attività, nonché l'indicazione della diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta presentata.
11	Nel caso il progetto sia proposto da Enti pubblici associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno: - nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economici-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio; - nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali; - nel caso di Unione dei Comuni lo Statuto che la istituisce.

L'originale della documentazione di cui sopra deve essere custodita dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirla qualora gli venga richiesta in sede di controlli.

Si ricorda che è possibile caricare, per ciascuna cartella presente nel portale SIAN costituente la sezione “Allegati” alla domanda di sostegno, documenti in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico (la dimensione di ogni cartella non deve essere superiore a 100 Mb).

In caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul SIAN e quelli riportati nella documentazione allagata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

L'Ente istruttore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità. Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Tutte le domande di sostegno saranno inserite in un'unica graduatoria formata sulla base dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione. Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno. A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti hanno una ricaduta diretta ed esclusiva sui comuni con un maggior indice di spopolamento negli ultimi 20 anni.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine della graduatoria definita.

15. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si applica quanto previsto dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Per quanto riguarda le **varianti in corso d'opera** si rimanda a quanto stabilito nell'allegato A) approvato con DGR 1115/2016. **Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.**

Ogni comunicazione e richiesta di autorizzazione deve essere indirizzata al Gal Provincia della Spezia e trasmessa a mezzo posta certificata a galprovinciadellaspezia@legalmail.com, e in copia conoscenza a galprovinciaspezia@gmail.com e a protocollo@pec.regione.liguria.it.

Possono essere ammessi, limitati e giustificati, adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs n. 36/2023 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi. A seguito del procedimento di aggiudicazione dei lavori, il quadro economico verrà rideterminato e rimodulato sulla base del ribasso d'asta. Le economie derivanti dal ribasso d'asta non potranno essere utilizzate per ulteriori opere rispetto a quelle previste nel progetto finanziato.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC.

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, del progetto approvato.

16. DOMANDE DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di stato avanzamento lavori (SAL), esclusivamente se relativo ad investimenti che determinano un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo, al completamento dell'operazione prevista.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro i termini indicati nell'atto di concessione salvo concessione di proroga su motivata richiesta, comunque non superiore a due mesi e non oltre il 30/09/2025.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione.
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere computo metrico consuntivo;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti", secondo la DGR 1115/2016;
7. Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di pagamento, l'apposita check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari".

17. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici". La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate .

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa. Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;

- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, in applicazione della DGR 143/2019, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);

- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;

- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo ;

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;

- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

A tal fine si impegna a:

- a) Non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- b) Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN. La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria e del GAL Provincia della Spezia nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

19. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Le attività di informazione e pubblicità, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020".

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia

Piazza Europa 16 – 19124 La Spezia (SP)

0187.728254, 728226

PEC: galprovinciadellaspezia@legalmail.it

mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia

www.galprovinciadellaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it4

21. NORMA RESIDUALE

Eventuali economie a valere sul presente Bando, confluiranno sulla misura 7.5.3 b -“Interventi di adeguamento della rete sentieristica di collegamento ai tracciati di lunga percorrenza” pertinente alla Strada del Biologico e dei prodotti di qualità (Territorio Val di Vara).

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.